Studio BBM Associati

DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO DICH. REDDITI 2023: NUOVE REGOLE

N. 50 | 13 Marzo 2023 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 50 DEL 13 MARZO 2023

Nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi – quest'anno in particolare – bisogna prestare molta attenzione alle nuove disposizioni sulle detrazioni per i figli a carico, poiché risentono dell'introduzione dell'Assegno Unico e Universale.

Come noto, l'Assegno Unico Universale (AUU) ha determinato il superamento di precedenti benefici per i figli a carico, comprese anche le detrazioni IRPEF con ripercussioni nei modelli delle dichiarazioni dei redditi.

La nuova disciplina è entrata in vigore il 1° marzo 2022, di conseguenza:

-dal 1° gennaio al 28 febbraio non cambia nulla rispetto al 2021,

– dal 1° marzo al 31 dicembre l'assegno universale assorbe, per i figli fino a 21 anni, anche le detrazioni fiscali che, di conseguenza, vengono abolite.

L'Assegno Unico e Universale non influenza le altre detrazioni per le spese sostenute nel 2022 per i figli a carico fino a 21 anni, quali ad esempio, le spese sanitarie e scolastiche.

Conseguenze dell'entrata in vigore dell'Assegno Unico Universale nei modelli delle dichiarazioni dei redditi :

Poiché il nuovo strumento è entrato in vigore dal mese di marzo 2022, per il riconoscimento delle detrazioni per i figli a carico nelle dichiarazioni dei redditi nel 2023, fino alla fine del mese di febbraio 2022, devono essere applicate le norme fiscali precedenti, mentre a partire dal primo marzo 2022 vi è rimasta in vigore la sola detrazione – pari a 950 euro – per i figli di età pari o

superiore a 21 anni.

Si ricorda che dal 1° marzo 2022 non sono più riconosciute le maggiorazioni previste per i figli con disabilità poiché anche queste maggiorazioni sono sostituite dall'assegno unico, in questo caso anche per i figli con 21 anni o più.

Condizioni per essere a carico

Sono considerati fiscalmente a **carico i figli di età**

- **non superiore a 24 anni**che nel 2022 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili, per i figli di età
- **superiore a 24 anni,** il limite di reddito per essere considerato a carico è di 2.840.51 euro.

Le detrazioni per carichi di famiglia sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni richieste.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/detrazioni-per-figli-a-carico-dich-redditi-2023-nuove-regole/